

Sezione 6. 'Io sono salute': affetti e narrazioni di salute, malattia, cura e lutto nella letteratura (italiana) contemporanea

Marina Spunta (University of Leicester), m.spunta@le.ac.uk; marinaspunta@gmail.com;
Leonarda Trapassi (Universidad de Sevilla), ltrapassi@us.es

XXVII Congresso AIPI

Passioni, emozioni, affetti nella cultura italiana tra ieri, oggi e domani

Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" – Chieti Pescara

24-26 settembre 2026

Programma provvisorio

Giovedì 24 settembre

Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio", sede di Pescara – Dipartimento di Lingue, letterature e culture, viale Pindaro 42.

9.30 saluti istituzionali

10.00 sessione plenaria I: Donatella di Pietrantonio

11:30-13.00: sessioni parallele I (4 relazioni)

Lucia Battistel (LUMSA-KU Leuven), Per participio presente, non per nome. Strategie di attraversamento del lutto in *Poesie per un passante* di Daria Menicanti

Davide Rossetti (Univ. Verona), Per uno studio della lingua del lutto nella poesia di Francesco Scarabocchi

Ewa Tichoniuk-Wawrowicz (Univ. Zielona Góra), Tra dissolvenza e oblio: immaginario poetico legato alla demenza

Patrycja Polanowska (Univ. Warszawski), Raffaello Palumbo Mosca (Univ. Torino), Malattia della letteratura: forme della crisi tra narrativa e poesia italiana contemporanea

14.30 – 16:30: sessioni parallele II (5 relazioni)

Ada D'Agostino (Univ. Paris Nanterre), Amori bestiali. Affettività e coscienza di specie nella letteratura italiana del dopoguerra

Emiliano Zappalà (univ. Warwick), In lutto per la fine (di un) mondo: ecogrief e denuncia climatica in *Tasmania* di Paolo Giordano e *Romanzo senza umani* di Paolo di Paolo

Antonella De Blasio (Univ. eCampus), Malattia e crisi del sé narrativo in *Italia De Profundis* di Giuseppe Genna

Francesca Romana Camarota (IIS Einaudi, Roma), Quali parole per dire il silenzio: la letteratura italiana contemporanea e la rappresentazione dell'ultimo dolore

Marina Spunta (Univ. Leicester), 'Both Gethsemane and Eden': narrare la malattia e la morte in Pia Pera e Derek Jarman

16:30 – 17:00 Pausa

17:00 – 19:00 Sessioni parallele III (5 relazioni)

Giovanni Barracco (Univ. Roma Tor Vergata), Il racconto del dolore come dispositivo di conoscenza: Tondelli, Shapiro, Gardini e il caso dei romanzi “sull’AIDS”

Dalila Colucci (Univ. Sevilla), Il frammento come sintomo e cura: tracce di una (auto)tanatografia emotiva in *Camere separate* di Pier Vittorio Tondelli

Federica Capoferri (John Cabot University, Roma), Racconti del doloroso: *Nicolas, io sono salute* ed *Eco in una casa vuota* di Nicola Gardini

Luca Chiurchiù (Univ. ‘F. Palacký’, Olomouc), Dire addio, non riuscire a dire addio. Tre testi della letteratura del distacco italiana

Benedetta Mannino (Univ. Potsdam), Doppio lutto. Le emozioni del distacco nella inter-letteratura degli italiani in Germania

20.00 Cena sociale [*da confermare*]

Venerdì 25 settembre - mattina

Università degli Studi “Gabriele D’Annunzio”, sede di Pescara – Dipartimento di Lingue, letterature e culture, viale Pindaro 42

9.30 – 11:00 sessioni parallele IV (4 relazioni)

Bianca Rita Cataldi (Univ. Galway), *In Limine*: Maternità, salute e ipotesi del lutto in *Lo spazio bianco* di Valeria Parrella

Ramona Onnis (Univ. Paris Nanterre), Dai margini una storia di cura al femminile: *La levatrice* di Bibbiana Cau

Dagmar Reichardt (Latvian Academy of Culture, Riga), Tra *eros*, *philia* e *agape*: topos dell’amicizia e elaborazione di traumi postmigratori nella scrittura femminile del terzo millennio

Leonarda Trapassi (Univ. Sevilla), Geografie identitarie e narrazione del trauma nella poetica di Helena Janeczek

11:00-11:15 pausa caffè

11:15-12:45 sessioni parallele V (5 relazioni)

Stefano Redaelli (Univ. Varsavia), Una comunità curante: relazioni di cura nel romanzo *Adesso che sei qui* di Mariapia Veladiano

Paola Casella (Univ. Zürich), La cura della parola: *Al giardino ancora non l’ho detto* di Pia Pera

Alessandro De Marchi (Univ. Milano), Tra diagnosi e racconto: epistemologia e narrazione del disagio psichico e della malattia mentale nell'autofiction contemporanea

Alessandra Pantano (Univ. Sevilla/Torino), Il moralista e il nevrotico: la dicotomia "paziente-scrivente" in Alberto Moravia e Giuseppe Berto

Paolo Orrù (Univ. Cagliari), Autonarrazioni di cura, malattia e dolore: l'esperienza del cancro in un corpus di autopatografie

Venerdì 25 settembre - pomeriggio

Sessioni plenarie - Auditorium Flaiano, Lungomare Cristoforo Colombo, Pescara

14:30 Intorno a Gabriele D'Annunzio

15:30 La canzone e la lingua – con la partecipazione di Mogol

17:00 Assemblea Generale AIPI

18:30 La Mandragola

Sabato 26 settembre

Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio", sede di Pescara – Dipartimento di Lingue, letterature e culture, viale Pindaro 42

9:30 – 11:15: sessioni parallele VI (4 relazioni)

Beatrice Scartezzini (Univ. Trento), La morte della moglie Annie Pohl nei taccuini di Nicola Chiaromonte

Federica Ambroso (Univ. Poitiers), Convalescente, cadavere, carnefice. La città nel romanzo noir contemporaneo di Grecia, Italia e Francia

Giulia Zacconi (Univ. Sevilla/ Univ. Di Macerata), Il lutto come critica del Novecento: l'etica della scrittura di Helle Busacca

Chiara Taraborrelli (Univ. Varsavia), Lockdown entro sé stessi. La pandemia da Covid-19 come definiens nel romanzo Reclusione di Matteo Edoardo Paoloni

11:15 – 11:30 Pausa caffè

11:30-13:00: Sessioni parallele VII (4 relazioni)

Lorenzo Marchese (Univ. Palermo), Morire nella *biofiction* italiana contemporanea

Michalina Labus (Univ. Varsavia), La struttura del lutto nel *Geologia di un padre* di Valerio Magrelli

Pietro Mazzarisi (Univ. Trieste), L'elaborazione pubblica del lutto negli Strega di Veronesi (e un confronto con la *Novella delle papere* del Boccaccio)

Natalie Dupré (KU Leuven) & Inge Lanslots (KU Leuven), "Costellazioni affettive" e memoria culturale: la strage di Ustica

13:00 – 13:30 Chiusura del convegno
Pomeriggio: gite e visite guidate